

VOLLEY, IL DG MARCHIONI ELOGIA CHIRICHELLA E COMPAGNE

# A Firenze la Igor si scopre solida “E’ stata la vittoria del carattere”

Intanto oggi si conosceranno le rivali del girone di Champions league



Una fase della sfida di Firenze vinta dalla Igor al tie break

**MARCO PIATTI**  
 NOVARA

Mentre oggi in Bulgaria, a Sofia, si conoscerà il cammino di Champions nel sorteggio della fase a gironi in occasione del tradizionale European volleyball gala, la Igor prosegue il suo giro... d'Italia. Da Firenze, dove l'altra sera sono state protagoniste di una maratona vincente, le azzurre sono ripartite verso le Marche con tappa in Umbria, a Perugia, «casa» di coach Massimo Barbolini.

E proprio grazie all'amicizia con la Safety di volley maschile, la Igor ha chiesto e ottenuto ospitalità creando un pic-

colo ritiro in vista dell'antico di domani sera a Jesi contro Filottrano. «Dobbiamo ringraziare il ds della Safety Stefano Recine che ci ha consentito di utilizzare le strutture in uso al club maschile - spiega il dg Igor, Enrico Marchioni -. A livello logistico è quanto di meglio potessimo prevedere, perché invece di fare rientro a Novara, tra orari improponibili, avanti e indietro sul pullman, la squadra ha potuto riposare e allenarsi qui a Perugia, tra sala pesi, piscina e palestra». Tornando al successo di Firenze, il dirigente Igor com-

menta: «Abbiamo dimostrato di saper soffrire, di avere un gran carattere. E bisogna fare i complimenti allo staff di Stefano Tagliazucchi che sta facendo un gran lavoro con le ragazze. Bisogna però eliminare le pause, sul 23-20 del primo set si doveva chiudere, e poi la partita avrebbe preso una piega diversa».

Autentica spina nel fianco della Igor, Sylvia Nwakalor, obiettivo sfumato la scorsa estate: «Un grosso rammarico commenta Marchioni - perché oltre ad essere un atleta di talento, se fosse arrivata lei avremmo risolto ogni problematica sul discorso dell'opposto». Per l'appunto, l'esperimento di Veljkovic contromano? Il dg la vede così: «Si può riprovare, Stefana ha un'intelligenza a livello tecnico e tattico che può giocare anche in quel ruolo. Certo che stiamo pagando sull'opposto, quello è un ruolo cardine nella pallavolo. Ma quando Brakocevic e Mlakar saranno a posto (e per la slovena non si dispera di vederla in campo contro Busto Arsizio tra una settimana, ndr) allora sarà tutta un'altra Igor, ne sono certo». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

